



CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO AZIENDALE: “LA CASETTA DELL’ARCOBALENO” (Per bambini da 6 mesi a tre anni) presso l’Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico

La **Carta dei Servizi**, recependo le indicazioni legislative nazionali e regionali in materia di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti dell’Asilo nido in una logica di chiarezza e trasparenza.

L’IDENTITA’ DEL NIDO

L’asilo aziendale persegue finalità educative e di sviluppo integrale della personalità dei bambini stessi in collaborazione con i genitori, le educatrici e tutto il personale addetto. Sono stati realizzati allo scopo di offrire ai propri dipendenti con figli in età di nido l’opportunità di avvalersi di un servizio in grado di contribuire al miglioramento della qualità della loro vita, sia per quanto attiene l’organizzazione logistica dei tempi sia per l’investimento psicologico che gli stessi sollecitano. Assicurare un servizio efficiente di assistenza ai minori in luogo limitrofo a quello in cui il genitore presta la propria attività lavorativa per larga parte della giornata consente la tranquillità psicologica di chi si trova ad avere il figlio accudito accanto al luogo di lavoro (con massimo vantaggio anche per il bambino e per gli educatori, per ogni aspetto annesso all’inserimento e alla permanenza dei minori nel nido), riducendo il peso ed il costo della mobilità quotidiana (dall’abitazione all’asilo al luogo di lavoro e viceversa), nonché un più “veloce” rientro dalla maternità.

La struttura è allocata al piano terra degli immobili siti all’interno del Presidio Fatebenefratelli (con ingresso in Piazzale Principessa Clotilde 3).

L’Asilo Nido aziendale dell’Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico accoglie, per un numero di 24 posti bambini prioritariamente figli di dipendenti e in caso disponibilità figli di persone esterne all’Azienda.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO

EGUAGLIANZA: è assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche.

IMPARZIALITA’: gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività ed imparzialità.

TRASPARENZA: l’Azienda definisce le norme di accesso, i costi, le modalità, i tempi e i criteri di gestione del servizio e ne garantisce la massima diffusione attraverso il Regolamento dell’Asilo Nido e la Carta dei Servizi.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione della famiglia è momento essenziale del progetto dell’Asilo Nido. La collaborazione viene promossa ed incoraggiata attraverso incontri/colloqui individuali con il/i genitori a valenza informativa e formativa.

CONTINUITA’: l’erogazione del servizio avviene di norma con continuità e regolarità.

LA GESTIONE DELL’ASILO NIDO

La gestione del servizio è stata affidata a far tempo dal 2 febbraio 2015 alla Società Gemeaz Elixor S.p.A divisione Pulcini & Co. con sede in via Venezia Giulia, 5 a Milano.

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO****Calendario scolastico**

La struttura è aperta tutto l'anno (per un minimo di 47 settimane). La Direzione dell'Asilo, qualora non vi sia sufficiente richiesta (minimo 5 bambini), si riserva la chiusura in concomitanza di festività. Inoltre nel mese di agosto, in base al numero dei bambini, si riserva l'apertura con servizio a frequenza settimanale.

La struttura apre dal lunedì al venerdì dalle ore 6.45 alle ore 18.00 con chiusura nella settimana centrale di agosto e in occasione delle festività nazionali previste dal Calendario annuale di funzionamento del servizio. A fronte di un numero minimo di richieste (almeno pari a 4) potrà essere attivato un servizio di custodia successivo all'orario di apertura dell'asilo nido sino alle ore 19.00.

Le fasce orarie di frequenza giornaliera sono:

FASCIA ORARIA	ENTRATA/USCITA
Part-time mattina	Dalle 6.45 alle ore 12.30/14.30
Tempo pieno	Dalle 6.45 alle 16.00
Tempo prolungato	Dalle 6.45 alle 18.00
Partime pomeriggio	Dalle 12.30 alle 18.00
Post-nido	Dalle 18.00 alle 19.00

I momenti della giornata al nido sono attentamente scanditi in ritmi, rituali e proposte educative per favorire nel bambino un senso di sicurezza e serenità dato dalla comprensione del tempo che scorre.

Iscrizione e rette

L'iscrizione viene effettuata con un versamento tramite bonifico bancario. Al momento del pagamento viene anche concordata la data di inserimento del bambino. Una volta iscritto, il bambino ha titolo a frequentare il nido sino all'età di tre anni, dando conferma della frequenza e previo versamento della predetta iscrizione all'inizio di ogni anno scolastico.

L'ammissione al nido potrà intervenire anche in corso d'anno, nel caso in cui si rendessero disponibili i posti a seguito di rinunce, in sostituzione di bambini cessati dalla frequenza.

La retta viene fissata nel modo che segue:

FASCIA ORARIA	ENTRATA/USCITA	RETTA DIPENDENTI	RETTA ESTERNI
Part-time mattina	Dalle 6.45.00 alle ore 12.30/14.30	€ 354,84	€ 479,00
Tempo pieno	Dalle 6.45 alle 16.00	€ 442,36	€ 579,19



ASST Fatebenefratelli Sacco

Tempo prolungato	Dalle 6.45 alle 18.00	€ 473,12	€ 638,70
Part-time pomeriggio	Dalle 12.30 alle 18.00	€ 307,53	€ 415,16
Post-nido	Dalle 18.00 alle 19.00	€ 118,25	€ 118,25

La retta mensile è comprensiva della fornitura dei pasti, spuntino mattutino e merenda.

È possibile **scegliere diverse modalità di frequenza**; in caso di necessità programmate, il genitore può prolungare l'orario di frequenza giornaliera con il pagamento di un costo orario aggiuntivo.

Strutturazione degli spazi

L'Asilo nido presenta un progetto ed una programmazione educativa a base psicomotoria. Ne risulta un ambiente educativo, di crescita e di socializzazione importante, dove la giornata dei piccoli ospiti è scandita da una serie articolata e personalizzata di attività strutturate attorno agli obiettivi di accrescere nel bambino il senso di autonomia e di autoidentificazione, la sua capacità espressiva, lo stimolo alla ricerca di valori, coltivando un clima di serenità, gioia, fiducia e sicurezza nonché favorendo l'integrazione con gli altri coetanei.

Il bambino dai sei ai trentasei mesi sviluppa se stesso attraverso il fare; vivendo e conoscendo la realtà con il movimento corporeo e i sensi si differenzia dall'altro e sviluppa affinità nelle percezioni e sicurezza affettiva.

Per tali motivi lo spazio nel quale il bambino vive la sua esperienza è di fondamentale importanza.

L'Asilo Nido occupa ca. 175 metri quadri progettati e realizzati a misura di bambino dai colori alle luci e all'articolazione degli ambienti.

Gli ambienti si articolano in spazi fissi e mobili strutturati in modo tale da consentire sia esperienze di sezione che di integrazione.

Gli spazi fissi rispondono ai bisogni fondamentali del bambino (che diventa capace di associare i momenti della giornata scolastica agli stessi) e fanno parte delle "routines" che hanno valenza di consolidamento delle esperienze, poiché fanno riferimento ad un *continuum* nell'evoluzione del piccolo.

Gli spazi mobili (ateliers volanti) consentono al bambino di variare le sue esperienze nello spazio, sottolineando le esperienze occasionali (un evento stagionale, un gioco usato giornalmente...) e inducono al cambiamento.

In ogni caso ciascuno degli ambienti è uno spazio educativo e di socializzazione e ciascun bambino trova nelle educatrici un riferimento rassicurante sul piano affettivo e relazionale, ciò favorisce sia le esperienze ludiche che l'apprendimento.

L'organizzazione dello spazio prevede l'allestimento di angoli d'interesse rispondenti alle aree di sviluppo della comunicazione, della logica, dell'ambiente, dell'identità, della corporeità e manualità.

La definizione dei contenuti e della metodologia sono indispensabili per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nell'Asilo Nido vengono svolte sia attività non strutturate e più autonome (gioco libero), sia attività programmate appositamente per l'intergruppo che i bambini possono fare usufruendo di spazi comuni ed incontrandosi al di fuori delle suddivisioni previste dall'adulto, sia esperienze d'intergruppo proposte dalle educatrici in base a progetti specifici.

All'interno della struttura ci sono angoli, aree e/o stanze di interesse specifiche:

- area per il gioco simbolico
- area per il movimento veloce
- area "sporchevole": per le attività grafiche pittoriche o manipolative più "sporche"

MARCHIO DEPOSITATO



ASST Fatebenefratelli Sacco

- area pranzo
- area sonno
- area bagno.

Nella programmazione educativa trovano spazio i laboratori delle abilità pittoriche e manipolative. Sono angoli per disegnare costituiti da piccoli tavoli e tante piccole sedie. Qui i bambini possono consolidare le competenze logiche e percettive attraverso il libero gioco della manipolazione, dei travasi e della trasformazione degli elementi (a disposizione degli stessi apposito materiale per la pittura e la manipolazione: colori a dita, tempere, pasta da modellare, farina, etc.).

Nel salone principale vi è un angolo dedicato al gioco simbolico, la zona attrezzata con i tavoli per il pranzo e le attività strutturate, infine un “angolo morbido” per momenti di relax.

Gli altri spazi presenti sono:

L'ingresso, comprendente l'angolo degli avvisi per i genitori, l'angolo del menù del giorno, alcune panche, armadietti personalizzati con la foto di ogni bambino e il simbolo a seconda dell'età del bambino. Questo spazio è destinato all'accoglienza e all'uscita ed è di fondamentale importanza simbolica per il bambino: qui il piccolo ha il suo quotidiano primo contatto con il nido e ogni giorno vi sperimenta tanto il distacco dal genitore quanto il ritrovo dello stesso al termine della giornata.

Una stanza per il riposo, arredata da culle con sbarrette mobili e rotelle per i lattanti e lettini di plastica più bassi che permettono le autonomie nel movimento per i bambini più grandi.

Un bagno, attrezzato con piccoli water e piccoli lavandini. Questo bagno viene usato per il delicato passaggio dal pannolino all'autonomia e al controllo sfinterico e al fine di stimolare il bisogno di pulizia dei bambini dopo i laboratori della giornata. Il bagno dei più piccini è, invece, costituito da un fasciatoio, due piccoli water ed una vasca per il lavaggio.

La cucinetta adiacente l'angolo del pranzo.

Uno spogliatoio con servizio igienico per il personale.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Il progetto pedagogico

E' il documento che racchiude il pensiero pedagogico di riferimento del servizio, punto di partenza per la programmazione di ciascun anno educativo.

La programmazione educativa

Rappresenta la traduzione pratica del progetto pedagogico; è il contenitore dell'intenzionalità dell'équipe educativa. Illustra l'intervento educativo di quel gruppo di educatrici con quei bambini, in quell'anno e in quello spazio (per questo viene elaborata ogni anno).

La stesura della programmazione avviene dopo la fase di ambientamento dei nuovi bambini iscritti, permettendo all'équipe educativa quel necessario periodo di “osservazione” perché sia rispondente alle reali esigenze. Tale documento viene poi presentato ai genitori nella riunione del mese di novembre.



ASST Fatebenefratelli Sacco

LE ATTIVITA' PROPOSTE

I percorsi e le attività che le educatrici svolgono con i bambini, programmate periodicamente, sono finalizzate allo sviluppo del bambino e si strutturano secondo diverse metodologie di lavoro che comprendono:

Attività strutturate: sono attività e situazioni di gioco, legate agli obiettivi della programmazione, proposte e strutturate dalle educatrici in appositi angoli o spazi. In questo caso le educatrici assumono il ruolo di “regista-guida”, stimolano i bambini ad approcciarsi, a toccare, a giocare con oggetti e materiali messi a disposizione agevolando la curiosità di scoprirli (presentate in bacheca settimanalmente da ottobre a maggio).

Attività libere (gioco libero): le attività libere o meglio “il gioco libero” rispondono al desiderio del bambino e permettono al bambino di sviluppare le sue capacità creative, di sfogarsi, di socializzare; giocare liberamente dando sfogo alle sue energie. L'intervento attivo delle educatrici è limitato di modo che i bambini possano interagire tra loro liberamente. Il gioco rappresenta un'occasione continua e sempre nuova per entrare in contatto con la realtà, per conoscerla e, in parte, per modificarla.

Laboratori: organizzati con il supporto di operatori specializzati (anche esterni al nido), sono momenti di esperienza guidata, legati alle competenze del bambino e riferiti a temi specifici definiti ad inizio anno con i genitori, così da rendere la programmazione più completa.

Progetto didattico specifico: progetti didattici specifici sono progetti specifici che mirano a favorire l'apprendimento di alcune competenze/autonomie specifiche; hanno una durata definita a priori, possono essere pensati anche in corso d'anno e bisogna valutare se estenderli all'intera sezione o solo ad un gruppo di bambini.

GIORNATA TIPO

I tempi della giornata sono così articolati:

ORE	ATTIVITA'
Dalle 6.45 alle 9.30	Ingresso e Accoglienza
9.30-10.00	Spuntino e cambio
10.00-10.45	Attività come da programmazione settimanale
10.45-11.00	Gioco libero e cambio
11.00-12.00	Pasto
12.00-12.30/14.30	Gioco, cambio e 1 ^a uscita per il part-time
12.30-15.00	Nanna
15.00-15.30	Cambio, merenda e 2 ^a Uscita
15,30-18.00	Gioco e uscita

Il servizio mensa

MARCHIO DEPOSITATO



ASST Fatebenefratelli Sacco

L'Asilo Nido si avvale della mensa interna dell'Azienda Ospedaliera sulla base del Piano della gestione dei pasti. In caso di allergie o intolleranze alimentari dei bambini, su presentazione di specifico certificato medico, la cucina provvede alla fornitura di pasto alternativo.

Per i lattanti è opportuno che i genitori provvedano a fornire il latte specifico utilizzato abitualmente.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Modalità di inserimento

Il concetto di inserimento fa riferimento alla necessità di garantire al bambino una serena e progressiva integrazione nel nido, limitando al massimo ogni forma di disagio legato al cambiamento del contesto di vita e alla separazione dalla famiglia.

L'inserimento è un fatto educativo che riguarda tanto il bambino quanto il genitore, poiché spesso anche l'adulto incontra difficoltà e vive ansia nel distacco dal figlio, indipendentemente dalle motivazioni che lo hanno indotto a scegliere il nido.

I criteri generali con cui si intende affrontare il delicato momento dell'inserimento riguardano, pertanto, la gradualità del processo che prevede la permanenza del genitore nella struttura nei primissimi giorni e secondo tempi che vanno progressivamente diminuendo. Il bambino nella prima settimana rimane al nido alcune ore rassicurato dalla presenza di una figura genitoriale che, nel tempo, andrà progressivamente diminuendo per lasciare alla figura dell'educatrice la possibilità di essere vissuta come riferimento.

Durante la seconda settimana invece, il tempo di permanenza al nido si amplierà fino al momento del pranzo e gradualmente del riposo per concludere l'iter dell'inserimento.

Le modalità di inserimento sono comunque flessibili e variano in base alla risposta del bambino.

Il personale educativo

Presso la struttura ci sarà un'educatrice di riferimento per ciascun gruppo d'età, ad ambientamento consolidato si procederà ad allargare la relazione con tutte le altre educatrici presenti in struttura. Questa metodologia è stata adottata per offrire ai bambini legami stabili che favoriscano l'attaccamento soprattutto al momento dell'inserimento specie per i lattanti più piccoli, ma anche per abituarli a relazionarsi con tutto il personale educativo, onde evitare la frustrazione e la perdita di riferimenti nel caso in cui l'insegnante dovesse per qualsiasi motivo assentarsi. In questo modo, inoltre, il gruppo educativo risulta più compatto e lavora in sinergia, scambiando continuamente informazioni sulla crescita dei bambini e i bambini sperimentano più relazioni con l'adulto.

Il personale educativo è costituito da un'equipe educativa e da un coordinatore, nel rispetto del rapporto numerico adulti\bambini come previsto dalle vigenti normative, pari a 1 a 5 per i lattanti e 1 a 7 per i bambini medi-grandi.

Tutte le educatrici sono in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritto il bambino, inserimento e colloqui con le famiglie vengono gestiti dalla coordinatrice e dalle altre educatrici di riferimento.

Personale non docente

Fa parte integrante dell'équipe una ausiliaria che entra nella rete delle relazioni significative del contesto educativo ed è chiamata a collaborare insieme agli educatori nei diversi momenti delle routines giornaliere.

Comunicazione e relazione scuola-famiglia

Il rapporto con la famiglia viene curato sia attraverso la programmazione di incontri formali o informali quotidiani, nei momenti dell'ingresso e dell'uscita dei bambini. Inoltre nel corso dell'anno sono organizzate varie iniziative che favoriscono la piena partecipazione della famiglia alla vita del nido.

IL CONTROLLO QUALITÀ

MARCHIO DEPOSITATO



ASST Fatebenefratelli Sacco

Controllo qualità e conformità

La qualità del Servizio è il risultato di una serie di componenti che vanno dalla garanzia del progetto educativo alla corretta esecuzione dei servizi complementari, quali ad esempio la refezione, che devono avvenire nel rispetto rigoroso degli accordi contrattuali e quindi del capitolato speciale di gestione del servizio, nonché della normativa vigente.

Il nido utilizza procedure previste dalla Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 e UNI ISO11034 per la gestione dei servizi della Prima Infanzia.

Valutazione del servizio

Per conoscere il grado di soddisfazione degli Utenti, viene effettuata una volta all'anno una rilevazione sulla qualità percepita e sulle attese rispetto al miglioramento del Servizio. I risultati della verifica e dei giudizi degli utenti sono raccolti in una Relazione sul Servizio presentata al Committente, unitamente alle proposte di miglioramento da introdurre per l'anno successivo.

Per notizie relative ad iscrizioni, inserimenti e qualsiasi ulteriore informazione, rivolgersi